

Direzione Tecnica

Il Direttore

Direzioni Compartimentali Movimento
Tutte

Direzioni Compartimentali Infrastruttura
Tutte

Imprese Ferroviarie
(secondo indirizzo)
SEDI

Direzione Movimento
SEDI

Direzione Manutenzione
SEDE

p.c. **Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie**
Via Luigi Alamanni, 4
50138 FIRENZE

Oggetto: Prescrizione. Nuovo sistema di sigillatura delle apparecchiature di sicurezza.

All.1

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 "Attuazione delle Direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie".

VISTO Il decreto dirigenziale n. 2043 del 10 giugno 2008, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ratifica il verbale n. 1 del 10 giugno 2008 redatto ai sensi dell'art. 1 della Convenzione del 21 maggio 2008 stipulata tra il Ministero dei Trasporti, Agenzia e Gruppo FS.

Con la nota RFI-DMA\A0011\PI\2004\304 del 15/04/2004 è stato disposto in via sperimentale nei compartimenti di Torino, Milano, Genova, Palermo e Cagliari, l' utilizzo, in luogo dei piombi, di appositi sigilli in alluminio con o senza aletta per la sigillatura delle apparecchiature di sicurezza.



Visto l'esito positivo dell'esperimento, comunicato dalla Direzione Manutenzione con nota RFI-DMA\A0017\P\2008\0003036 del 2/10/2008, e la nota ANSF 01723/08 del 29/10/2008, si autorizza l'utilizzo di tale nuova tipologia di sigillatura anche negli impianti delle rimanenti Direzioni Compartimentali. Resta inteso che in attesa delle conseguenti modifiche regolamentari, devono essere adottate, per l'uso dei sigilli, le medesime procedure previste dalle apposite istruzioni per i piombi.

Le caratteristiche e le modalità per l'uso dei nuovi sigilli e delle relative pinze sono riportate in allegato alla presente nota.

La Direzione Manutenzione provvederà a pianificare il graduale utilizzo dei nuovi sigilli.

Le Direzioni Comp.li Movimento e Infrastruttura restano incaricate di:

- emanare le necessarie norme di dettaglio;
- fornire alle I.F. la massima collaborazione per la conoscenza da parte del personale dei treni interessato all'uso dei nuovi sigilli nelle situazioni previste dalla normativa d'esercizio.

Il presente provvedimento viene emanato ai sensi dell'art. 2 comma 1 Decreto Dirigenziale n. 2043 del 10 giugno 2008 ed entrerà in vigore alle ore 00.01 del 15 novembre 2008.

Giovanni Costa

MANUALE D'USO
**Sistema di sigillatura apparecchiature IS con sigilli
in alluminio**

Parte	TITOLO
Parte I	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DOCUMENTAZIONE CORRELATA
Parte II	PINZA PER SIGILLATURA APPARECCHIATURE IS
Parte III	SIGILLI IN ALLUMINIO

Rev.	Data	Descrizione	Verifica Tecnica	Autorizzazione
A	03.12.2007	Emissione per applicazione	F.to Attilio Gaeta	F.to Gian Piero Pavirani
B	09.06.2008	Aggiornata "Documentazione Correlata"	Attilio Gaeta	Pavirani

PARTE I

I.1 PREMESSA

Le apparecchiature degli impianti di blocco, di segnalamento e di sicurezza in genere o alcuni componenti devono essere montate piombate.

Per le apparecchiature la cui piombatura e spiombatura è di esclusiva competenza del personale addetto alla manutenzione debbono essere utilizzati i nuovi sigilli cilindrici in alluminio con cordina di acciaio inox rispondenti alla specifica RFI DMA IM SS SP IFS 003 A.

Le piombature che possono essere tolte e/o effettuate dal personale addetto all'esercizio degli impianti debbono essere eseguite con spago e con sigilli in alluminio ad alette numerati progressivamente e rispondenti alla specifica RFI DMA IM SS SP IFS 003 A.

I.2 SCOPO

Lo scopo di questo manuale è quello di descrivere le caratteristiche dei componenti del sistema di sigillatura (pinze e sigilli) e le relative modalità d'uso.

I.3 DOCUMENTAZIONE CORRELATA

Specifica RFI DMA IM SS SP IFS 003 A.

Specifica RFI DMA IM SS SP IFS 004 A

Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali – Libro I – Sezione 2^a - Norme Generali per la manutenzione degli apparati centrali – Edizione 2008 – Disposizione n° 9 del 9 Aprile 2008 - Allegato F.

PARTE II

II.1 PINZA PER SIGILLATURA APPARECCHIATURE IS

La pinza (figura 1) è costituita da matrice e punzone realizzati in fusione omogenea di acciaio legato destinato a trattamenti termici, con trattamento superficiale di brunitura.

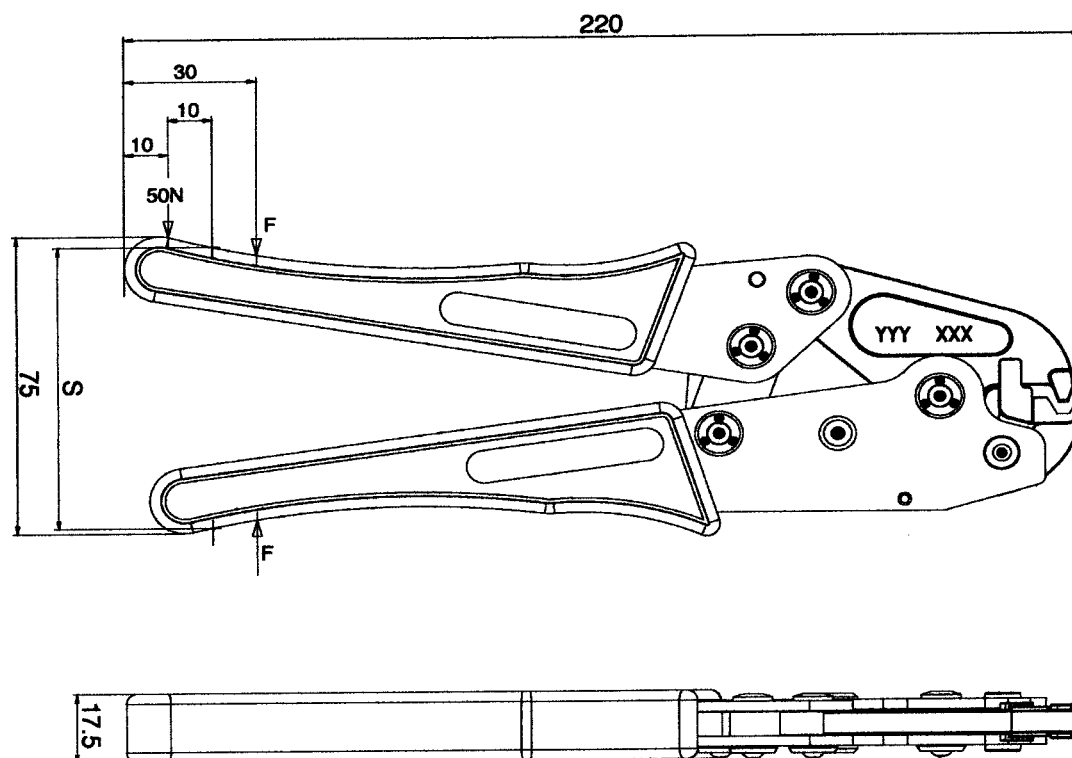


Fig. 1

Ciascuna pinza è singolarmente contenuta in una busta trasparente di plastica pesante, chiusa a caldo, come indicato in figura 2, insieme ad un sigillo ad aletta compresso con la pinza stessa, come prova del suo corretto funzionamento.

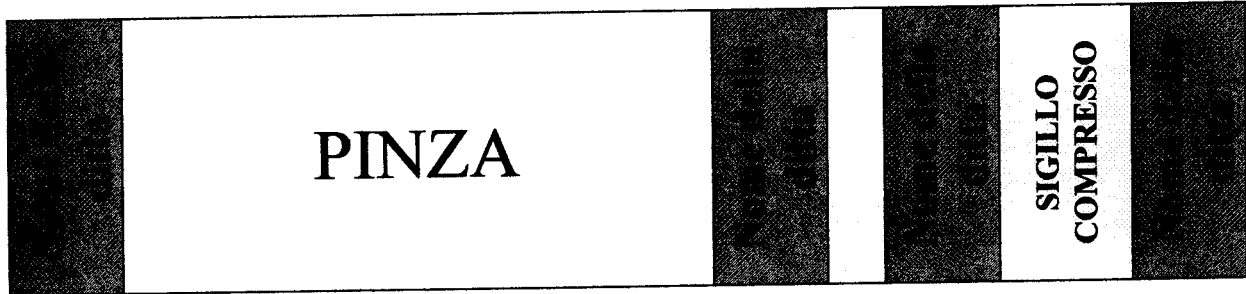


Fig. 2

In funzione del loro utilizzo esistono, inserite a catalogo, due tipologie di pinze che si differenziano per la diversa marcatura dei punzoni:

- Cat. **817/150** pinze per la sigillatura di apparecchi di sicurezza con i due punzoni portanti incise le lettere **PP**
- Cat. **817/151** pinze per la sigillatura di apparecchi di sicurezza con i due punzoni portanti incise da un lato le lettere **IE** e dall'altro tre caratteri alfanumerici.

Le medesime sigle incise sulle matrici delle pinze sono riportate anche sul fianco delle pinze stesse in modo da renderle facilmente identificabili senza bisogno di comprimere alcun sigillo.

PARTE III

III.1 SIGILLI IN ALLUMINIO

I sigilli da impiegare per la sigillatura delle apparecchiature I.S. sono di due tipi:

- **Sigillo ad aletta**
- **Sigillo cilindrico**

Sigillo ad aletta

Il sigillo ad aletta, le cui dimensioni sono riportate in figura 3 è inserito a catalogo alla categoria 817 progressivo da 155 in poi, in funzione della sigla che ne individua il compartimento.

Dal lato "A" è contrassegnato, oltre che dalla sigla del Compartimento, da una numerazione che, in funzione dell'utilizzo previsto dalla normativa vigente, riporta il numero 00 oppure un numero progressivo da 01 a 50.

Sul lato "B" è riportato l'acronimo FS del fornitore ed una sigla alfanumerica composta da tre caratteri.

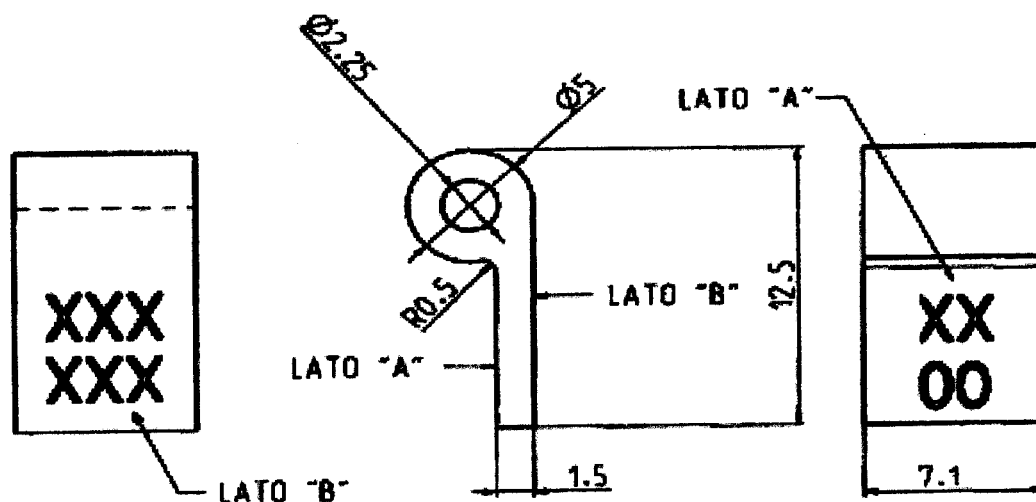


Fig. 3

I sigilli ad aletta numerati da 01 a 50, sono inseriti in un contenitore plastico antiurto avente le dimensioni di massima indicate nella figura 4.

Il contenitore contiene 25 sigilli su un lato, numerati da 1 a 25 e 25 sigilli sull'altro numerati da 26 a 50.

Ad ogni scatto fuoriesce il sigillo successivo.

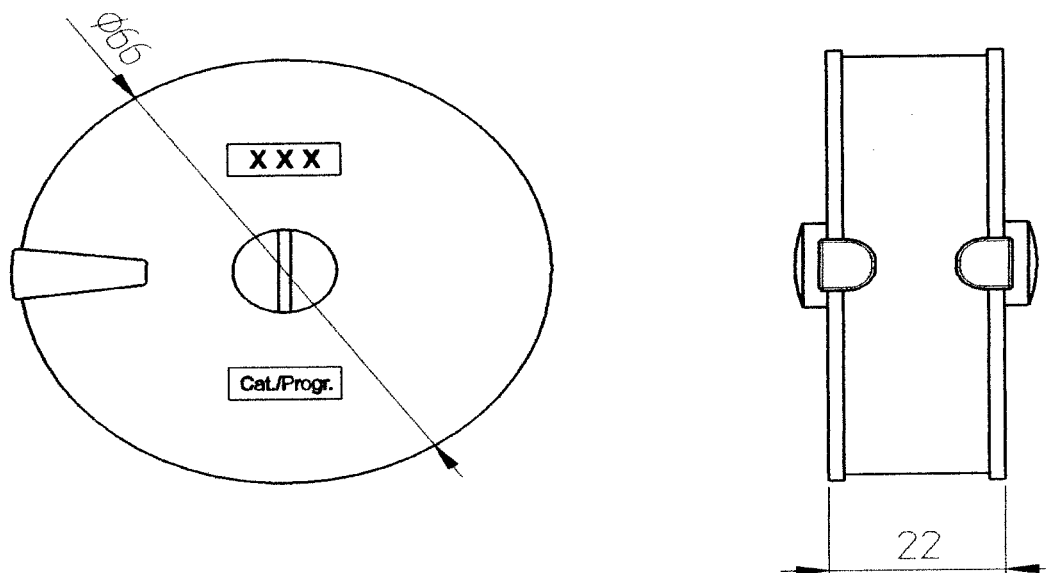


Fig. 4

Sigillo cilindrico

I sigilli cilindrici in alluminio hanno le seguenti dimensioni:

diametro esterno = mm 5,25

diametro interno = mm 2,50

lunghezza = mm 12,20

Sono inseriti in un contenitore (figura 5), sulla cui parte esterna, avvolto in un'apposita sede, è presente un cordino di acciaio inossidabile, avente il diametro esterno di mm 1,1.

La confezione composta da n° 150 sigilli cilindrici e 15 metri di cordino di acciaio inossidabile risulta inserita a catalogo alla voce **817/152**.

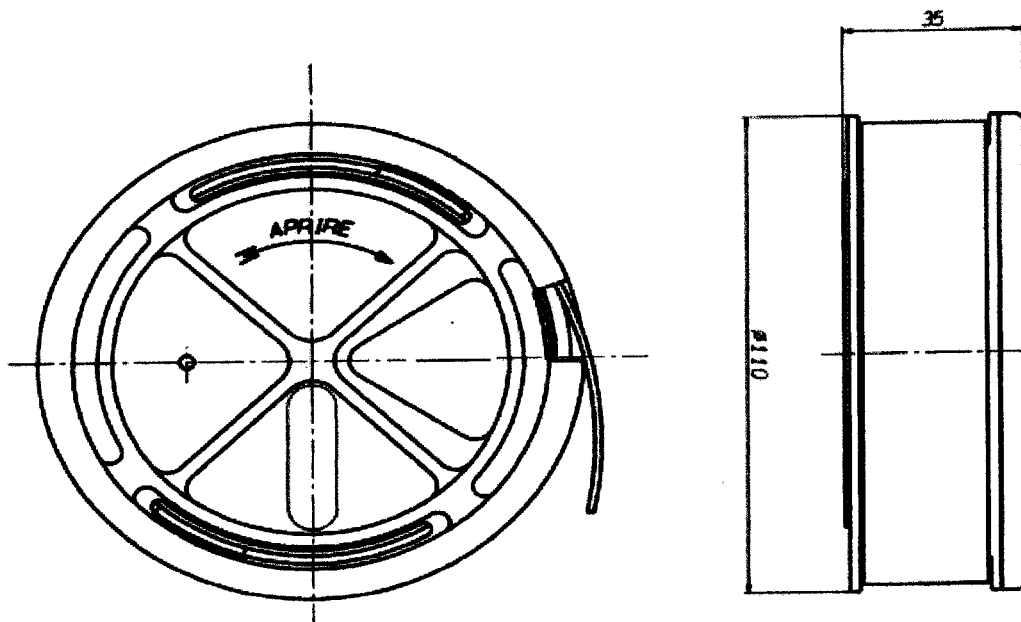


Fig. 5

III.1 COMPRESSIONE DEI SIGILLI

Per una corretta esecuzione della sigillatura delle apparecchiature IS è necessario posizionare l'apposito sigillo nell'incavo della matrice della pinza procedendo alla sua compressione.

La pinza è dotata di un meccanismo che entra automaticamente in funzione all'inizio della compressione e si esclude quando questa è correttamente ultimata, in modo tale che non sia possibile riaprire la pinza prima che il ciclo di compressione sia concluso.

La compressione dei sigilli effettuata mediante la pinza deve permettere la leggibilità delle marcature impresse dalla matrice e dal punzone.